da molte belle tele e da arredi sacri v Quasi tutte le sue chiese sono soste d'a-

Particolarmente interessanti:

Chiesa Madre (dedicata all'Assunt incompiuta nell'alto, il portale mediano del 1725, e nel fianco destro un bel port grandioso a croce latina, a tre navate divise da codici colonne monolitiche.

Vi si conservano preziosi marmi, tutti databili dal 1470 al 1540; i più bei quadri di Giuseppe Salerno e un trittico della Madonna della Vittoria, arte marchigiano-sicula del secolo XV, entro la cornice gotica originale.

Nel tesoro: un grande candelabro in bronzo, splendido esemplare dell'arte araba; calici, reliquari, ostensori, pissidi, tronetti, candelabri, croci processionali in argento e tre corone d'oro di grande valore.

Le argenterie portano in gran parte il marchio palermitano con l'aquila e la sigla R.V.P. e potrebbero bastare da sole a far seguire il progressivo sviluppo della oreficeria di Palermo nei quattro secoli di sua magnifica fioritura.

Stoffe di grande bellezza, velluti cinquecenteschi, broccati lussureggianti del '600 e del '700, ricami che dalla scenografia architettonica passano alla raffinatezza cromatica o chiaroscurale.

Chiesa della SS. Trinità - con portale ogivale del '400 e nell'abside magnifica icona in pietra con 23 bassorilievi della vita di Gesù, di Giandomenico Gagini (1530); tele del Visallo e del D'Antona.

Chiesa di San Francesco d'Assisi - attira l'attenzione per la sua decorazione ad affreschi, purtroppo oggi assai guasti perché la chiesa, gioiello d'arte settecentesca siciliana, è stata chiusa al culto per molti anni. Sono però in corso lavori di restauro. Notevole uno stupendo pulpito barocco in legno dorato e quadri di Giuseppe Salerno, lo Zoppo di Gangi.

Ma numerose altre suggestive visioni del passato può scoprire qua e là l'occhio del visitatore.

## PETRALIA SOTTANA

DOMENICA 25 SETTEMBRE 1949



Coppa Challenge

## Petralia

Prima traversata

delle Madonie

Gara di marcia a squadre

(arrivo ore 15)

INAUGURAZIONE

del campo sportivo

Ballo pantomima
della Cordella
con 12 coppie nel caratteristico costume locale

Organizzazione: Ass. «Pro Petralia» in collaborazione con le Sezioni del CAI di Palermo e di Petralia Sottana, sotto gli auspici dell'Assessorato Regionale per il Turismo, dell'Ente Provinciale per il Turismo e del Comune di Petralia



MADONIE (Piano dei Pomeri) — La patria di una poesia piena di fronde, di acque, di alte cime e di vasti orizzonti...

La gara di marcia a squadre sul tracciato della strada in costruzione, rappresenta un particolare segno di gratitudine, — originale, se si vuole — verso tutti gli Enti, le Autorità e le personalità che finalmente, dopo tanti anni e tanti voti. hanno riconosciuto l'importanza di un'arteria per la valorizzazione delle Madonie.

Questa strada non deve essere considerata un mezzo piuttosto comodo con fine a se stesso, ma una necessità della vita civile che incrementerà gli scambi, migliorerà il patrimonio forestale e zootecnico, intensificherà la produzione agricola e servirà a far passare con armonico sviluppo il turismo e lo sport.

E' sulle Madonie che si va polarizzando la preferenza della fresca gioventù che cerca nella montagna felici ricreazioni dello spirito.

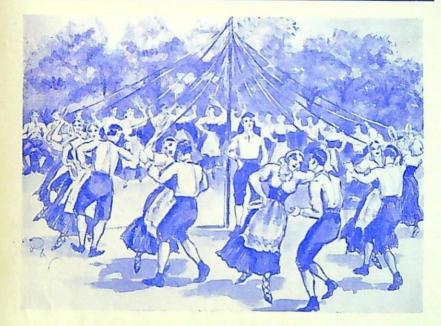
Petralia, grata della simpatia che le concedono Enti cd Autorità, ad essi, unitamente a tutti gli sportivi, rivolge il suo saluto e il suo benvenuto. PETRALIA SOTTANA è situata a mezza costa delle alture che si diramano a sud-est delle Madonie. Gode di un clima asciutto e fresco, eccezionalmente salubre, che non ha mai smentito la fama della sua efficacia rigeneratrice. Aria limpida, luminosità calma, in una cornice di alti monti.

II nostro giardino non ha che questo fiore Frequentata stazione di soggiorno estivo, Petralia Sottana si affolla ogni anno

sempre più mentre un incoraggiante afflusso si nota anche nella stagione invernale per lo sport dello sci data la vicinanza di ottimi campi di neve.

Meta di facili passeggiate o di brevi escursioni sono i suoi immediati dintorni, dalla folta pineta che corona l'abitato a Petralia Soprana, dai castagneti di Petrusa alla Rocca delle Balate, dove si apre la Grotta preistorica del Vecchiuzzo.

Il patrimonio artistico di Petralia Sottana è oggi rappresentato da un imponente numero di sculture quattrocentesche,



Il caratteristico ballo pantomima della « cordella » si ballava molto tempo fa sulle aie a raccolto ultimato, specialmente quando questo era stato abbondante.

Ventiquattro ballerini che tenendo con una mano l'estremità di altrettanti nastri
(curdeddi) di diverso colore, pendenti da un'alta pertica, l'intrecciano nel ritmo
delle varie figurazioni in forma di tessuto a quadrati regolari da sembrare
un ombrello, per poi discioglierli, rifacendo il ballo in senso inverso

La Sezione del CAI di Palermo, per l'occasione, organizza un gita con partenza da PALERMO, in autopulman, da Piazza G. Verdi per: Castelhuono, Geraci, Petralia Soprana, Petralia Sottana (ore 12)

Colazione al sacco, nella Pineta o nei ristoranti locali

Ritorno a Palermo, alle 19.30, per la via di Caltavuturo.

QUOTE: L. 1.000 per i Soci - L. 1.200 per i non Soci — Prenotazione presso la Sezione del CAI di Palermo - via Ruggero Settimo, 78 - telef. 18755